

Green ProcA

In pratica... acquisti verdi!



Formazione e informazione:

Il progetto comunitario Green ProcA

dr.ssa Milena Presutto



CITTA di MAGENTA

08 maggio 2015



Co-funded by the Intelligent Energy Europe
Programme of the European Union

ENEA



Acquisti Verdi (Green Public Procurement)

- ▶ Secondo la Commissione Europea, il Green Public Procurement (GPP) è:

“l’approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull’ambiente lungo l’intero ciclo di vita.” (http://ec.europa.eu/environment/gpp/index_en.htm)

- ▶ Il GPP è uno strumento di tipo volontario, eccetto che per:
 - veicoli
 - prodotti che consumano energia
 - ristrutturazione di edifici.



Il progetto „Green ProcA“

“Green ProcA” - in pratica Acquisti verdi!

- ▶ Proseguimento logico del precedente progetto Buy Smart+
- ▶ 12 partner da 7 Stati Membri:
 - Germania: Berliner Energieagentur (co-ordinator)
 - Germania Climate Alliance
 - Bulgaria SEC
 - Italia CONSIP e ENEA
 - Polonia BAPE
 - Romania REC
 - Slovacchia ECB e Tatra
 - Ungheria HAB e Energiaklub

<http://gpp-proca.eu/it>

Durata: 30 mesi (01/03/2014 – 30/08/2016)



Obiettivi del progetto

- ▶ Diffondere gli Acquisti Verdi/GPP fra i firmatari del Patto dei Sindaci e implementarne gli obiettivi descritti nei PAES ove presenti
- ▶ Diffondere le procedure di *Green Public Procurement*, inclusa la cosiddetta analisi del costo del ciclo di vita o LCC, fra i responsabili degli acquisti della PA e di altri soggetti pubblici
- ▶ Contribuire alla armonizzazione degli strumenti e delle procedure per il GPP
- ▶ Fornire suggerimenti per criteri di green procurement ed esempi di buone pratiche ai responsabili degli acquisti e al legislatore per diffondere ulteriormente l'efficienza energetica e gli acquisti verdi in Europa
- ▶ Migliorare la conoscenza del potenziale degli acquisti verdi, per la riduzione del consumo di energia, dei costi operativi e delle emissioni di CO₂ di beni e servizi
- ▶ Contribuire a migliorare l'efficienza della PA europea e nazionale e in generale del settore pubblico.



Gli elementi del progetto

A chi si rivolge:

- ▶ Acquirenti pubblici
- ▶ Esperti dell'ambiente
- ▶ Consulenti

Moduli:

- ▶ Apparecchiature per ufficio/IT
- ▶ Illuminazione
- ▶ Edifici e sistemi



Gli strumenti del progetto

- ▶ Linee guida
- ▶ Strumenti di calcolo
- ▶ Politiche di acquisto
- ▶ Esempi di buone pratiche
- ▶ Informazioni sulle etichette
- ▶ Newsletter
- ▶ Formazione e informazione



The screenshot shows the Green ProcA website interface. At the top, there is a navigation menu with links: "Il progetto", "Green Public Procurement/Acquisti verdi", "Buone Pratiche", "Notizie ed eventi", "Download", "Link", and "Contatti". Below the menu is a large banner image of a person on a rooftop with solar panels. The main content area is divided into three columns. The left column features a "Notizie ed eventi" section with three news items, each with a date and a "Più" link. The middle column has a "Benvenuti" section, a "Le finalità del progetto" section with a bulleted list, a "Chi è interessato al progetto?" section with a bulleted list, and a "Come potete aderire al progetto?" section with a bulleted list. The right column contains a "partner" section with logos for ENEA and consip, a "progetto parallelo relativo agli acquisti EPC" section with a "Buy Smart+" logo, a search bar, and a "Newsletter" button.



Le Linee Guida

Sono state sviluppate Linee Guida specifiche, sia per utenti esperti che per i meno esperti:

- ▶ Informazioni sul GPP
- ▶ Illuminazione
- ▶ Edifici e Componenti per l'Edilizia
- ▶ Apparecchiature per Ufficio

consultabili liberamente al sito:

www.gpp-proca.eu/it/



Patto dei sindaci (1)



Il Patto dei Sindaci, iniziativa della Commissione Europea lanciata in seguito all'adozione del pacchetto europeo su Clima ed Energia nel 2008, invita gli Enti Locali e Regionali dei paesi europei a sottoscrivere un patto volontario, con il quale essi si impegnano ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori, al fine di raggiungere e superare gli obiettivi europei di riduzione delle emissioni di gas climalteranti, fissati al 2020.



Patto dei sindaci (2)

- ▶ Lo strumento chiave è rappresentato dal Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) [Sustainable Energy Action Plan o SEAP]
- ▶ Propedeutica al PAES la redazione dell'Inventario di Base delle Emissioni (IBE) che quantifica la CO₂ emessa nel territorio comunale durante l'anno di riferimento, permette di identificare le principali fonti antropiche e quindi di assegnare la priorità alle misure di riduzione. L'inventario riguarda i dati principali del consumo energetico finale del Comune, quali:
 - la quantità di elettricità,
 - l'energia per il riscaldamento/raffreddamento,
 - i combustibili fossili,
 - le energie rinnovabili consumati dagli utilizzatori finali.
- ▶ Questi due documenti devono essere redatti entro un anno dall'adesione ufficiale al Patto e devono essere inviati al Joint Research Centre (JRC) per l'approvazione



Patto dei sindaci (3)

- ▶ Nel PAES vengono indicate le misure concrete di riduzione delle emissioni di CO₂, i consumi di energia per usi finali e sono individuate precise ed assegnate responsabilità a garanzia della realizzazione del Piano.
- ▶ Le autorità locali possono decidere di esprimere l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ in termini "assoluti" o in termini "pro-capite".
- ▶ I Comuni hanno inoltre la possibilità di scegliere, anche in base alla disponibilità dei dati, l'anno di riferimento per il calcolo del loro obiettivo di abbattimento delle emissioni di CO₂.
- ▶ Entro il secondo anno dalla sottoscrizione del PAES, deve essere implementata la fase di valutazione, monitoraggio e verifica degli obiettivi dichiarati.



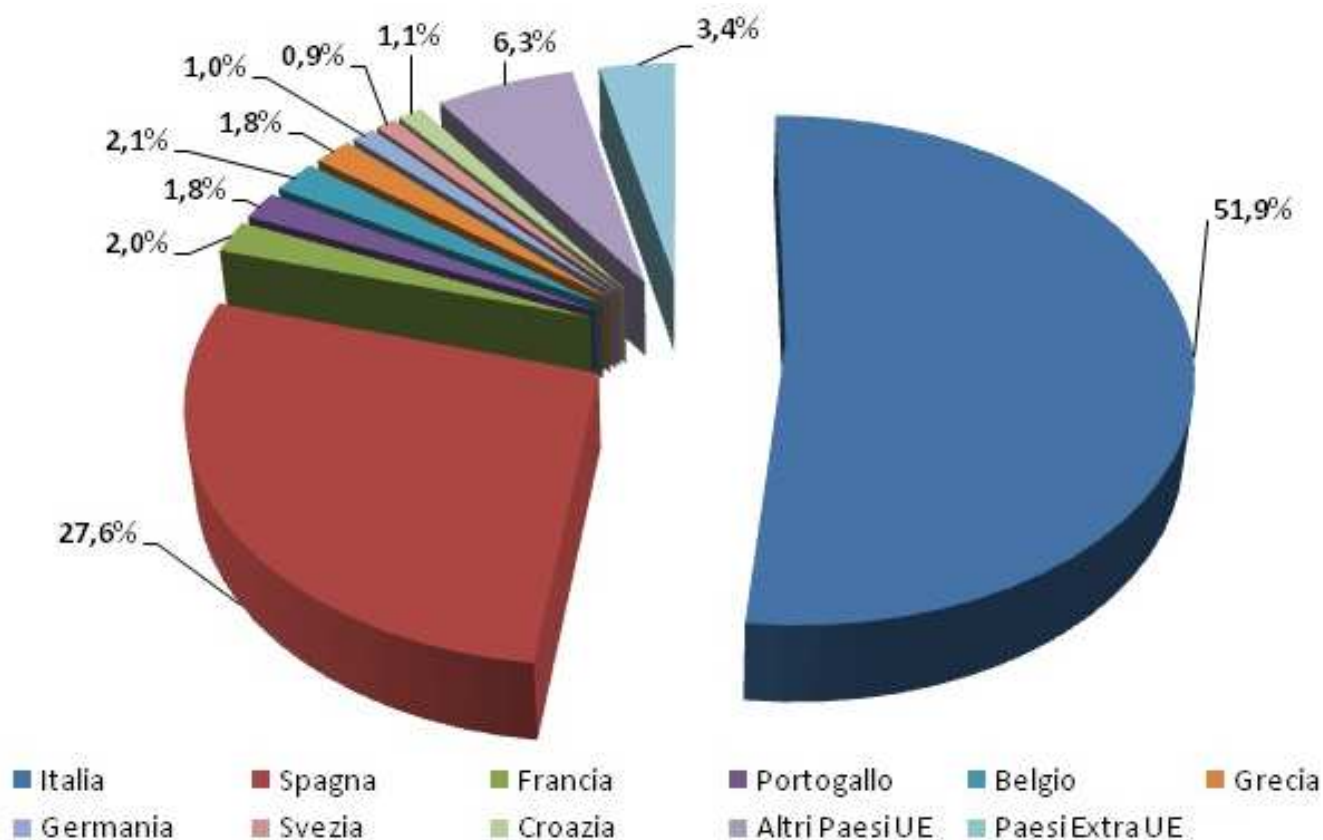
Patto dei sindaci e l'ENEA

- ▶ ENEA è il coordinatore nazionale del Patto dei Sindaci
- ▶ Il Forum dei Coordinatori italiani del patto dei Sindaci è stato costituito il 17 giugno 2014 presso la sede ENEA di Roma alla presenza di rappresentanti delle Regioni italiane, dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), dell'UPI (Unione delle province d'Italia) e di RENAEL (Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali).



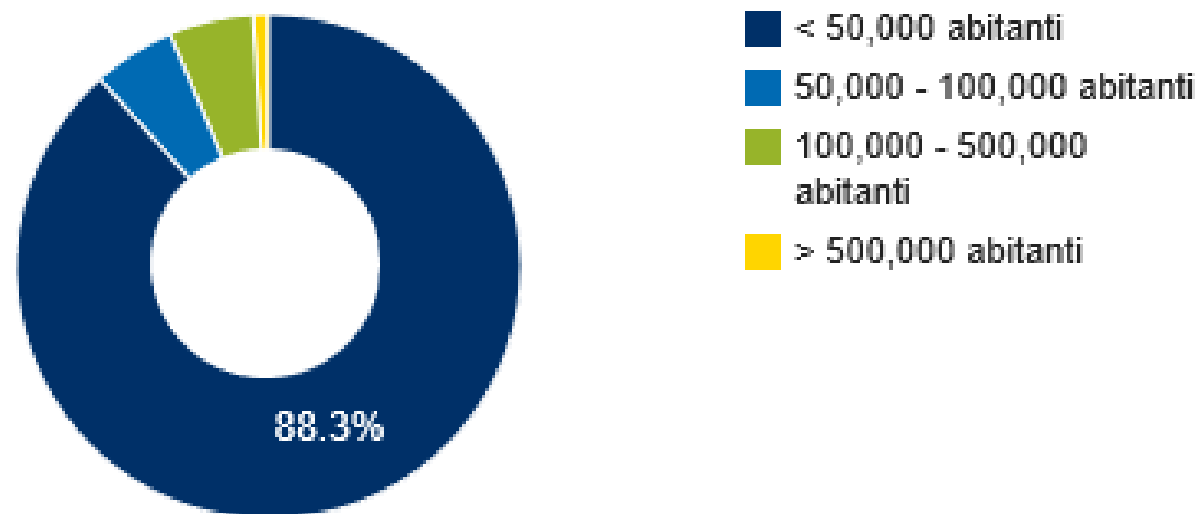
Patto dei sindaci: firmatari

Distribuzione percentuale degli aderenti al Patto dei Sindaci, giugno 2014 (elaborazione ENEA)



Patto dei sindaci: i numeri (2)

Profilo dei firmatari nazionali, giugno 2014

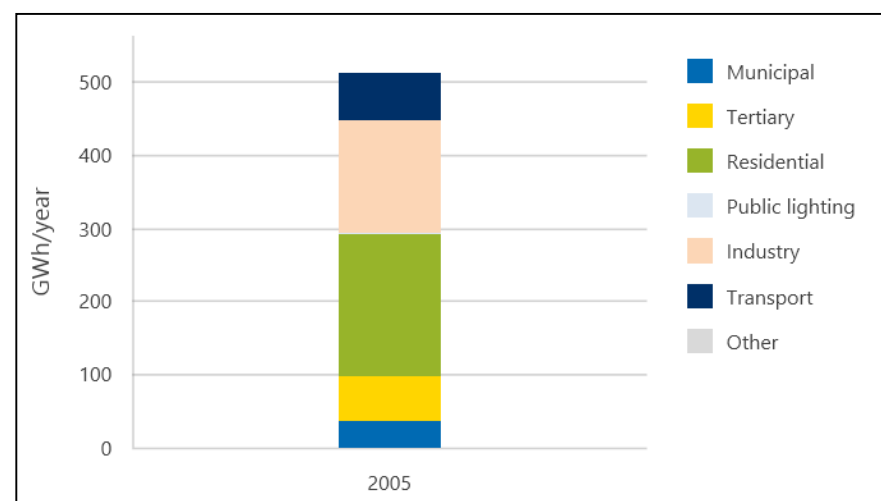
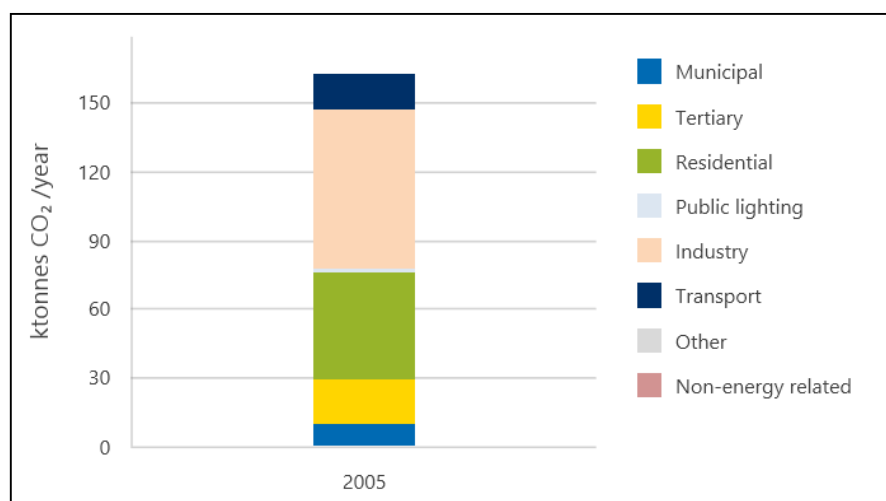


http://www.pattodeisindaci.eu/about/covenant-in-figures_it.html



Patto dei sindaci: Magenta (1)

Approvazione: 12 dicembre 2012. Obiettivo di riduzione della CO₂: 24%

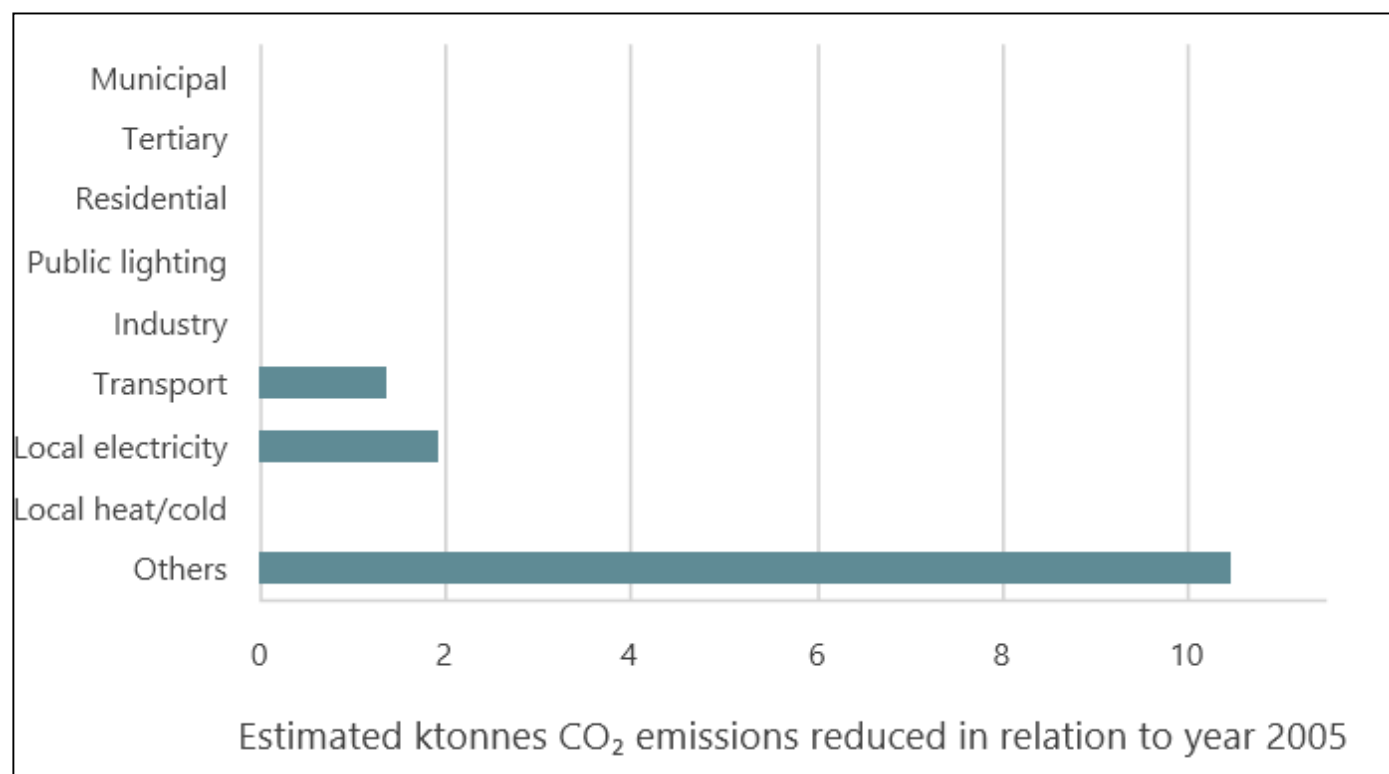


Emissioni di gas serra e consumo di energia per settore



Patto dei sindaci: Magenta (2)

Riduzione prevista delle emissioni di CO₂ nel 2020



Green ProcA

In pratica... acquisti verdi!



Grazie
per la vostra attenzione !

ENEA



Co-funded by the Intelligent Energy Europe
Programme of the European Union